

La copertina di questo libro è blu?

di Patrick K. Magyar



A seconda delle informazioni, le persone percepiscono la stessa „realtà“ in modo molto diverso. In questo modo chi osserva la nostra illustrazione riconosce solo la copertina blu. Prima di dare giudizi definitivi, tuttavia, vale la pena di raccogliere quante più informazioni possibili. Questo è più facile da fare in un team che da soli.

Via col vento

Il primo giorno dei campionati europei di atletica leggera 2014 a Zurigo mi ha steso. L'inizio delle gare è stato posticipato di quasi un'ora perché un temporale si è scatenato su Zurigo. Nello stadio pioveva a dirotto. Dalla tribuna, tuttavia, la situazione non sembrava troppo drammatica. Anche le stazioni televisive che si trovavano lì erano molto infastidite per il rinvio. Come CEO dell'evento, mi è stato "caldamente" richiesto di fare una dichiarazione. Quando ero già davanti alla telecamera dell'emittente tedesca, la televisione svizzera ha trasmesso alcune immagini dal vivo del tunnel di ingresso allo stadio da due chilometri di distanza. Questo era stato letteralmente devastato dal vento. Invece di dover dare una giustificazione, mi è stato così permesso di spiegare ai colleghi della TV, improvvisamente ben intenzionati, come ci eravamo preparati per un caso simile.

Informazioni basate su notizie

Non mi sono mai reso conto di quanto diversi livelli di informazione portino a prospettive diverse della stessa realtà. Nell'esempio della nostra illustrazione, la persona che tiene il libro vede l'altro lato della copertina, che è rossa. Con un'informazione completa, la copertina del libro è blu e rossa. Io chiamo tali informazioni „informazioni basate sulle notizie“. Una volta ottenute, si possono facilmente elaborare e si può prendere una posizione diversa.

Informazioni basate su conoscenze

Per informazioni basate su conoscenze intendo informazioni basate su una reale competenza e non su conoscenze superficiali. La differenza si può spiegare con questo famoso aneddoto. Dopo che Max Planck ricevette il premio Nobel per la fisica, nel 1919 tenne numerose conferenze sulla nuova meccanica quantistica. L'autista che lo accom-

pagnava imparò presto la presentazione a memoria. Così, per divertimento, l'autista tenne la conferenza di Monaco - con grande abilità. Il suo „autista“ Planck sedeva tra il pubblico. Dopo la conferenza, è stata posta una domanda difficile. La pronta risposta: „Non avrei mai pensato che una domanda così semplice sarebbe stata posta in una città progredita come Monaco. Chiederò al mio autista di rispondere alla domanda“. Conoscere a memoria una singola presentazione non sostituisce l'ampia conoscenza di un vero esperto.

Informazioni basate sull'esperienza

Nel 2004, come nuovo General Manager del vincitore dell'America's Cup Alinghi, ho iniziato a lavorare molto seriamente per raggiungere un buon livello di conoscenza. Tuttavia, io non vado in barca. Quindi non avevo alcuna esperienza di cosa significhi rischiare la vita su una barca a vela. Perché è questo che si fa nella Coppa America. Non si ottengono informazioni basate sull'esperienza attraverso l'intelligenza o la diligenza. Quindi, non appena si trattava di questioni di sicurezza sulla barca, ero al di fuori delle mie competenze. Infatti, anche se io ero responsabile del budget, de facto i marinai esperti decidevano le misure di sicurezza e i materiali.

Informazioni collettive

La quantità di informazioni di tutti i tipi aumenta ogni giorno ad un ritmo vertiginoso. Gli individui difficilmente possono raccogliercle e classificarle da soli. Da questo punto di vista, i team stanno diventando sempre più importanti, specialmente nel nostro mondo sempre più digitale e connesso. Solamente l'uso sistematico e imparziale di tutti i tipi e di tutte le fonti di informazione rende possibile prendere delle „decisioni informate“. In un team, tutti possono contribuire e quindi assicurare il successo della squadra.